



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE, DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.LGS 117/2017, DISPONIBILI A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE SOCIALE RELATIVA AD ATTIVITÀ E INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.3 "HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA", SUBINVESTIMENTO 1.3.2 "STAZIONE DI POSTA" ATS D28 – CUP H68C22000040006

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3;
- il Decreto Direttoriale n.450 del 9 dicembre 2021 contenente il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR;

RICHIAMATI:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi "e ss.mm.ii.;"
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, ed in particolare gli artt. 1-5-6;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328", che all'art. 7 prevede che "al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi";
- il D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del terzo Settore" del 3/7/2017, che all'art. 55, dispone: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia

organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

- le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, approvate con il D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell’Intesa sancita nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Unificata;
- l’accordo che prevede che il procedimento dell’istruttoria pubblica di co-progettazione, debba concludersi con l’accordo di collaborazione, previsto dall’art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l’ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- le Linee Guida Anac n. 17 del 27.7.2022 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali” secondo le quali “Per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell’allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti possono decidere di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore”;
- la Corte Costituzionale che con sentenza n. 131/2020 ha definito la co-progettazione come “una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall’art. 118, c. 4, Cost”, un originale canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito per la prima volta in termini generali come una vera e propria proceduralizzazione dell’azione sussidiaria. La stessa Corte ha affermato che la procedura “non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull’aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico”;

VISTI:

- L’Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione europea – Next generation Eu;
- il Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022 con il quale si approvavano gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dal quale si evince che il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto nella qualità di Comune Capofila dell’Ambito territoriale/ Distretto Socio Sanitario D28 risulta ammesso per n. 1 progetto per la linea di investimento M5C2 – 1.3.2 – Stazioni di Posta;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto nella qualità di Comune Capofila dell’Ambito territoriale/

Distretto Socio Sanitario D28 ha presentato una proposta progettuale in risposta all'Avviso Pubblico N/1 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3 "Housing temporaneo e stazioni di posta", sub investimento 1.3.2 "Stazioni di Posta" finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu, approvato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociale con il Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022;

- la progettualità PNRR, 1.3. "Housing temporaneo e stazioni di posta", Sub-investimento 1.3.2 "Stazioni di posta" è stata ammessa a finanziamento per complessivi € 1.090.000,00 e che la stessa si articola in una componente di investimenti infrastrutturali per complessivi € 910.000,00 e in una componente relativa all'erogazione dei servizi di gestione per complessivi € 180.000,00;
- l'attivazione del servizio a beneficio dell'intera comunità sarà svolto presso un immobile di proprietà del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto appositamente individuato i cui lavori di ristrutturazione risultano avviati ma non ancora conclusi;
- Con Deliberazione di G.M. n° 186 del 29.10.2024, si è proceduto ad approvare il progetto esecutivo in linea amministrativa per i lavori di ristrutturazione dell'immobile;
- la Determinazione del Responsabile del Procedimento n. 8 del 11.03.2025 Reg. Gen. n. 358 del 11.03.2025 con la quale si procedeva ad attivare apposita procedura a contrarre per l'appalto relativo ai lavori in oggetto, disponendo il ricorso alla PROCEDURA APERTA, di cui all'art. 71 del Codice, così come definita dall'art. 3, comma 1, lett. f), dell'Allegato I.1 del Codice;
- che con la stessa determinazione sopra riportata si è prenotata la somma di € 1.090.000,00, IVA inclusa su cap. 2498/2;
- Con Determinazione Dirigenziale N. 68 del 02-09-2025 - REG. GEN. 1483 del 02-09-2025 si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione e arredi dell'ex scuola materna sita in Stretto V Garrisi da adibire a Stazione di Posta - CUP H68C22000040006 ", finanziato nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3.2;
- nell'ambito della proposta progettuale ammessa a finanziamento è prevista la realizzazione di alcune attività in co-progettazione con soggetti del Terzo Settore per la gestione dei servizi previsti dal progetto
- le attività previste dovranno essere temporaneamente realizzate in locali idonei alle finalità progettuali, ubicati nel territorio dell'ATS/D28 e nella disponibilità dei soggetti aderenti alla co-progettazione, identificabile quale "*Stazione di Posta temporanea*", nelle more dei lavori di ristrutturazione della *Stazione di Posta definitiva* oggetto dell'intervento infrastrutturale.

VISTO l'accordo sottoscritto il 14.07.2023 tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il rappresentante legale del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto nella qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale / Distretto Socio Sanitario D28.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 44 RG. GEN. 210 del 04.02.2026 della Dirigente del II Settore/Servizio 1 di approvazione del presente Avviso Pubblico.

Tutto ciò premesso e considerato:

il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, nella qualità di Comune Capofila dell'Ambito territoriale / Distretto Socio Sanitario D28, per la realizzazione del progetto finanziato a valere sull'investimento – 1.3.2 – Stazioni di posta - finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu

INDICE UN AVVISO PUBBLICO

finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi del D. Lgs 117/2017 (codice del terzo settore) e ss. mm. e ii. , disponibili a partecipare alla co-progettazione ed alla successiva gestione di attività e interventi utili alla realizzazione del progetto "Stazione di Posta" di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimento 1.3 Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora, Subinvestimento 1.3.2 – Stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, capofila dell'ATS/ D28. CUP H68C22000040006.

Art. 1 - Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Art. 2 – Finalità del progetto

L'attività di co-progettazione è mirata alla gestione di un centro servizi (stazione di posta) per il contrasto alla povertà garantendo servizi, assistenza e orientamento alle persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza fissa dimora e ricevere anche la propria corrispondenza.

Le manifestazioni di interesse, da parte di ETS, singoli e/o associati che operano nell'ambito del contrasto alla marginalità socio-economica, sono finalizzate alla gestione di una Stazione di Posta per il territorio dell'ATS/D28 ubicata nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, in locali appositamente individuati dall'Ente, Comune referente per questa progettualità per conto dell'Ambito Territoriale Sociale D28.

Art. 3 – Oggetto, obiettivi e modalità di attuazione

L'Avviso è finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi del D. Lgs 117/2017 (codice del terzo settore) e ss. mm. e ii. , disponibili a partecipare alla co-progettazione ed alla successiva gestione di attività e interventi utili alla realizzazione del progetto "Stazione di Posta" di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimento 1.3 Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora, Subinvestimento 1.3.2 – Stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, capofila dell'ATS/ D28.

Oggetto della co-progettazione è l'attivazione di un Centro Servizi che offrirà servizi di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora volti a facilitare l'accesso alla intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, anche offrendo una prima risposta ad alcuni bisogni primari.

I progetti devono seguire le indicazioni delle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia e del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 (cap. 3, scheda LEPS 3.7.2 "Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta" e cap. 3, scheda LEPS 3.7.3 "Centro servizi per il contrasto alla povertà").

La gestione del servizio prevede:

- attività di front office ed orientamento, quali l'accoglienza allo sportello per le attività di ascolto necessarie a far emergere i bisogni e le richieste di aiuto;
- assessment ed Orientamento per la valutazione dei bisogni e delle risorse della persona;
- presa in carico ed indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici attraverso la collaborazione tra educatori e assistenti sociali, in un lavoro d'équipe integrato;
- servizi di igiene personale incluso il servizio di lavanderia e il servizio docce;

- limitata accoglienza notturna;
- attività di presidio sociale e sanitario, incluse attività di screening e prima assistenza sanitaria;
- ristorazione, distribuzione di beni essenziali anche in collaborazione con la rete FEAD;
- distribuzione della posta per i residenti presso l'indirizzo fittizio comunale, servizio di accompagnamento per la residenza virtuale e il fermo posta;
- supporto nel disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi;
- mediazione culturale, counseling, orientamento al lavoro, consulenza amministrativa e legale, distribuzione di beni in riuso;
- coinvolgimento attivo delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti, collegamento con ASP e i servizi per l'impiego, anche per la realizzazione di tirocini formativi.

Obiettivo della specifica misura PNRR è quello di creare uno spazio di accoglienza per rispondere a situazioni di emergenza, di proteggere e sostenere le persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora, o in condizioni di marginalità, mediante la messa a disposizione di un punto per il ristoro, per l'igiene e la pulizia, ma anche di un Centro servizi che vada oltre la prima accoglienza collegato al sistema territoriale istituzionale e non, per le quali attivare un progetto personalizzato con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

Il dettaglio dei singoli interventi verrà definito in fase di coprogettazione sulla base dei progetti presentati.

Il progetto prevede il raggiungimento di 90 beneficiari, in condizione di deprivazione materiale, che siano collocati sul territorio comunale o dell'ATS D28 comprendente i comuni di: Barcellona Pozzo di Gotto; Basicò, Castroreale, Falcone, Fondachelli-Fantina, Furnari, Mazzarrà Sant'Andrea, Merì, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia, Rodì Milici, Tripi Abakainon, Terme Vigliatore.

Le attività oggetto della presente procedura dovranno concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2026, termine previsto dal Ministero per la conclusione delle attività del PNRR, salvo diverse indicazioni ministeriali.

I servizi a beneficio dell'intera comunità saranno svolti presso un immobile di proprietà del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (**Stazione di Posta definitiva**), capofila dell'ATS/D28, appositamente individuato e in corso di ristrutturazione.

Le attività previste dal progetto dovranno essere temporaneamente realizzate in locali idonei alle finalità progettuali, ubicati nel territorio dell'ATS/D28 e nell'**immediata disponibilità** dei soggetti aderenti alla co-progettazione, identificabili quali "**Stazione di Posta temporanea**", per un periodo presunto di giorni 60, nelle more dei lavori di riqualificazione della nuova struttura comunale (**Stazione di Posta definitiva**), salvo ulteriori necessità che verranno valutate nel prosieguo del rapporto convenzionale.

Art. 4 - Risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi.

Le risorse complessive, per la parte relativa ai costi di gestione-servizi, per la realizzazione degli interventi secondo le disposizioni del Ministero stesso, sono quelle messe a disposizione dal citato "AVVISO 1/2022", in particolare per il sub investimento 1.3.2 Stazioni di posta per le persone senza dimora sono pari a Euro **180.000,00** compreso IVA se e quando dovuta e di qualsiasi onere e quant'altro necessario alla realizzazione progettuale.

Si precisa che, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore, sono da ricondurre ai contributi disciplinati dall'art. 12 della L. n. 241/1990. Le risorse di cui al precedente articolo messe a disposizione a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento sarà erogato (alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di collaborazione/convenzione) solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

Art. 5 - Corresponsabilità e risorse aggiuntive dell'ETS.

In un contesto di amministrazione condivisa gli interventi da attivare sono frutto del concorso di tutti i soggetti, pubblici e di terzo settore, con finalità di interesse generale e sono tutti questi soggetti a ricercare le risorse necessarie per realizzarli. La matrice dell'amministrazione condivisa è stata ben descritta dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 (e ripresa delle linee guida DM n. 72/2021) che la definisce come modello che "non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico". Non si tratta quindi di semplice trasferimento di risorse dal pubblico ai privati per acquisire beni e servizi ma una "messa in comune" di risorse provenienti da diverse parti, di diversa natura, che determinano un effetto moltiplicatore innescato dalla collaborazione. L'ETS quindi potrà mettere a disposizione risorse e/o servizi aggiuntivi propri da aggregare a quelle di natura pubblica tali che consentano un effettivo aumento dell'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi progettuali. A questo scopo le suddette risorse saranno valutate sia sotto il profilo quantitativo in coerenza con il piano economico, sia sotto il profilo qualitativo in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Art. 6 - Soggetti ammessi alla co-progettazione

Sono ammessi alla coprogettazione tutti i soggetti del Terzo Settore (ETS) che, in forma singola o associata, siano interessati a collaborare con il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dall' art. 4 del D.lgs. 117/2017 "Codice del terzo settore" e iscritti nel RUNTS. Sono ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto, indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati i soggetti che costituiscono il partenariato; le attività prevalenti di ciascun partner e deve essere individuato il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti. Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

a) se l'ATS o RTI è già costituita, dovranno allegare all'istanza di partecipazione il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata, applicando, in quanto compatibile, la disciplina dell'art. 68, commi 5 e 6 del D.Lgs n. 36/2023. Se invece non è ancora stata costituita, dovrà essere allegata una dichiarazione, in carta semplice e sottoscritta da tutti i partecipanti, dell'intenzione di costituirsi con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria e specificando le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli ETS;

b) nel caso in cui l'ATS/RTI risulti affidatario dell'attività oggetto della presente procedura, la formale costituzione in ATS o RTI dovrà avvenire entro e non oltre l'inizio giorni delle attività progettuali.

c) l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato quale Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile;

d) la partecipazione dei concorrenti in più di un raggruppamento, ovvero in forma individuale qualora partecipino alla presente procedura in raggruppamento può comportare l'esclusione degli stessi qualora sussistano rilevanti indizi tali da far ritenere che le proposte siano imputabili ad un unico centro decisionale, fatta salva la possibilità, per il concorrente, di dimostrare che tale circostanza non ha influito sulla presente procedura né è idonea a incidere sulle capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

e) nel caso di partecipazione di ETS riuniti in forma associata, i requisiti di carattere generale sotto indicati devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti componenti l'ATS o RTI.

Indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati i soggetti che costituiscono il partenariato, le attività prevalenti di ciascun partner e deve essere individuato il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti.

Art. 7 - Requisiti di partecipazione

È fatto divieto ai soggetti candidati di partecipare alla presente selezione di co-progettazione in più di una forma associata di concorrenti, ovvero di partecipare alla co-progettazione anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla co-progettazione medesima in una forma associata di concorrenti/raggruppamento pena l'esclusione di tutti gli operatori.

I soggetti partecipanti alla co-progettazione devono impegnarsi a realizzare il progetto in aderenza al principio DNSH, ovvero "non arrecare un danno significativo", agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ed ai principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani ed alla parità di genere.

I soggetti che intendono essere formalmente parte del Tavolo di co-progettazione oggetto del presente Avviso devono possedere, a pena esclusione, i seguenti requisiti:

A) Requisiti generali:

Sono ammessi alla presente procedura i soggetti aventi finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante.

Possono presentare domanda di partecipazione gli ETS (Enti del Terzo Settore) come descritti all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore. È ammessa la partecipazione in forma singola (ETS) o in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), costituita o costituenda. È necessario che l'ETS (in forma singola), o tutti i componenti dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo), possieda/no i seguenti requisiti soggettivi:

✓ essere formalmente costituito (nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del 9 presente Avviso di co-progettazione) o, in caso di ATS non costituita, di impegnarsi a costituirsi prima della sottoscrizione della convenzione;

- ✓ essere iscritti al RUNTS da almeno sei mesi a far data dalla pubblicazione del presente Avviso;
- ✓ iscrizione alla Camera di Commercio se dovuta
- ✓ non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. n.198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della L. 246/2005", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- ✓ non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso di che trattasi e che nessuna delle persone in organico o con rapporti di collaborazione professionale con l'organismo si trova nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lg. 165/2001;
- ✓ osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- ✓ essere in possesso di partita IVA e/o codice fiscale;
- ✓ essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 94 e seguenti del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), applicato per analogia;
- ✓ prevedere nel proprio Statuto servizi analoghi a quelli previsti nel presente Avviso. Si richiama quanto previsto all'art.76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute.

I predetti requisiti devono essere posseduti da tutti i Soggetti partecipanti, a prescindere dalla modalità di partecipazione.

B) Requisiti speciali:

- i soggetti partecipanti devono possedere al proprio interno personale qualificato, coerentemente con gli interventi descritti che si intendono attuare;
- avere gestito per almeno 2 anni negli ultimi 5 anni (anche non consecutivi), decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso, servizi analoghi all'oggetto della proposta di coprogettazione;
- avere un fatturato minimo complessivo, maturato nell'ultimo triennio, almeno pari al valore economico della proposta avanzata a comprova della solidità economico – finanziaria, dimostrabile mediante presentazione di copia degli ultimi 3 bilanci e comunque ogni ulteriore atto e/o documento utile a comprovare il possesso di tale requisito.

I requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionali devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Il possesso dei requisiti dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il beneficiario economico del progetto è il soggetto capofila che è responsabile dell'attuazione del progetto e mantiene il coordinamento delle azioni previste. L'Amministrazione interagisce esclusivamente con il soggetto capofila e, pertanto, rimane estranea da ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse incorrere tra il capofila e i partner.

Art. 8 - Modalità e termini di presentazione delle domande e cause di esclusione

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire al Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, esclusivamente per via telematica, utilizzando esclusivamente gli allegati A e B, pena l'inammissibilità dell'offerta, **entro e non oltre giorno 22 febbraio 2026** inviando una pec con oggetto "Settore II- Servizio 1 - Avviso di co-progettazione progetto PNRR M5C2I1.3.2.- STAZIONE DI POSTA" al seguente indirizzo: comunebarcellonapdg@postecert.it – contenente i seguenti allegati:

- Allegato A - domanda di partecipazione alla procedura;
- Allegato B – Proposta progettuale preliminare;

Nel caso in cui la proposta sia presentata da un partenariato, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti i soggetti proponenti pena l'inammissibilità della

domanda di partecipazione. Alla domanda deve essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore/dei sottoscrittori, se non sottoscritta digitalmente.

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale. Il divieto sussiste anche se le ulteriori proposte sono presentate in partenariato con altri soggetti, pena l'inammissibilità di tutte le proposte progettuali in cui figura lo stesso soggetto. Allo stesso modo, ogni partenariato può presentare una sola proposta progettuale. Inoltre, i soggetti capofila o partner non possono partecipare a più partenariati, pena l'esclusione.

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art. 8 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o prive dei requisiti di partecipazione stabiliti dall'art. 7 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 8 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 8 del presente Avviso; e) prive di firme digitali o manuali.

Art. 10 - Modalità di svolgimento delle procedure di selezione e criteri di valutazione

Il RUP coadiuvato da un gruppo di lavoro, decorsi i termini per la manifestazione di interesse in oggetto, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e speciale.

Una commissione di valutazione, appositamente nominata, in possesso di adeguate competenze tecnico-professionali, quindi, procederà alle operazioni di valutazione e attribuzione dei punteggi delle proposte progettuali dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'Art. 7.

Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 10 facciate, esclusi eventuali allegati), illustrando in maniera organica, coerente, dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella seguente tabella:

<i>Criteri di valutazione</i>	<i>punteggio MAX 100</i>
Relazione illustrativa, con descrizione dettagliata delle modalità organizzative proposte per l'attività oggetto del presente avviso (specificando l'obiettivo, le azioni, la metodologia di lavoro, le proposte e le eventuali innovazioni) <i>Punteggio massimo: 30</i>	6=basso 12=sufficiente 18=discreto 24=buono 30=ottimo
Elementi di qualità, originalità e carattere innovativo, rispetto a quanto già presente sui territori <i>Punteggio massimo: 10</i>	1=basso 4=sufficiente 6=discreto 8=buono 10=ottimo
Risorse che i soggetti proponenti intendono investire nella co-progettazione e nella gestione degli interventi per incrementare il valore del progetto (materiali, strumentali, umane) da mettere a disposizione del presente progetto <i>Punteggio massimo: 15</i>	3=basso 6=sufficiente 9=discreto 12=buono 15=ottimo

<p>Radicamento sul territorio e potenziali sinergie mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti pubblici (ASL, ASST, realtà del terzo settore ecc.), impegnati in ambiti di interesse sociale coerenti con la tematica oggetto dell'Avviso</p> <p><i>Punteggio massimo: 10</i></p>	<p>1=basso 4=sufficiente 6=discreto 8=buono 10=ottimo</p>
<p>Rilevanza delle competenze ed esperienze (Capacità, competenze e comprovate esperienze, nell'organizzazione e gestione di servizi ed interventi della coprogettazione)</p> <p><i>Punteggio massimo: 10</i></p>	<p>1=basso 4=sufficiente 6=discreto 8=buono 10=ottimo</p>
<p>Congruità e sostenibilità del piano economico-finanziario.</p> <p><i>Punteggio massimo: 10</i></p>	<p>1=basso 4=sufficiente 6=discreto 8=buono 10=ottimo</p>
<p>Risorse e/o servizi aggiuntivi: si valuterà l'evidenza delle risorse finalizzate a dare valore aggiunto alla proposta progettuale.</p> <p><i>Punteggio massimo: 15</i></p>	<p>3=basso 6=sufficiente 9=discreto 12=buono 15=ottimo</p>

Conclusa la fase di valutazione con l'individuazione del/i soggetto/i con il punteggio complessivo più elevato con il quale/i si procederà a sviluppare l'attività di co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni all'idea progettuale presentata in fase di manifestazione di interesse, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo degli interventi e delle attività. Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l'ETS selezionato, sarà invitato alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le parti.

La Convenzione regolerà i rapporti tra l'Ente e l'ETS per la realizzazione degli interventi, delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva e di tutti gli obblighi progettuali necessari alla sua realizzazione, alla liquidazione dei corrispettivi e alla successiva rendicontazione.

Art. 11 – Principi in materia di trasparenza

Il presente Avviso verrà pubblicato sull'home page del sito istituzionale del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto- www.comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Si informa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura. I dati forniti saranno trattati dal personale della stazione appaltante interessato dalla procedura anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante il diritto di accesso.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Sig.ra Maria Rosaria Calabrese, Istruttore amministrativo del Settore II-Servizio 1.

Art. 14 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Lì 05 febbraio 2026

La Dirigente
Dott.ssa Marina Jo Monaco

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Jo Monaco'.